

PIERRI CATALDO

Cataldo Pierri, nato a Taranto, si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università del Salento. Ha successivamente seguito un corso di specializzazione in Conservazione e gestione delle acque interne e degli ambienti costieri presso l'Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ecologia Fondamentale presso l'Università del Salento, con una tesi sul ruolo funzionale e strutturale di *Sabella spallanzanii* nelle comunità filtranti dei mari di Taranto.

Dopo un periodo di ricerca presso l'Università del Salento prima, il CNR IAMC di Taranto e il CNR-IBAF di Montelibretti successivamente, è oggi professore associato presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari dove insegna Zoologia applicata e Metodologie didattiche in Biologia.

Negli ultimi anni ha contribuito alla realizzazione dell'infrastruttura di ricerca europea LifeWatch, realizzando un laboratorio virtuale sulle specie aliene, per studiare la vulnerabilità degli habitat alle invasioni biologiche, fenomeno che colpisce particolarmente il Mediterraneo. I suoi studi sulle invasioni biologiche e sulle interazioni tra specie aliene e autoctone, condotti con altri colleghi, hanno permesso di evidenziare l'importante contributo che alcune di esse danno alla biodiversità dei mari di Taranto.

Da oltre 10 anni, in collaborazione con il CNR di Palermo, la sua ricerca sui mari di Taranto si è concentrata sullo studio dei cavallucci marini del Mar Piccolo, specie emblematiche e fortemente minacciate che hanno trovato nel bacino le condizioni idonee per creare una delle più importanti popolazioni europee. Pesca illegale, cambiamento climatico e perdita di habitat sono solo alcune delle minacce a cui sono esposti questi carismatici pesci per i quali è necessario attivare procedure di protezione rapide ed efficaci, anche attraverso il coinvolgimento dell'IUCN (International Union for Conservation of Nature) di cui l'Italia fa parte dal 2021, in riconoscimento del ruolo svolto nel campo della biologia della conservazione.

Per promuovere la conoscenza dei cavallucci marini, Cataldo Pierri organizza da diversi anni speciali sessioni dedicate ai cavallucci marini nell'ambito del Workshop Internazionale "METROSEA, metrologia per il mare".

Sempre nei mari di Taranto conduce da anni uno studio sulla dinamica del fouling, l'insieme degli organismi marini che colonizzano tutte le strutture immerse nel mare. Questi organismi, per lo più animali invertebrati filtranti, aiutano a rimuovere il materiale in sospensione (inclusi batteri e virus) presente in grandi quantità in ambienti confinati a ridotta dinamicità.

Collabora con Mare Vivo come membro del comitato scientifico.

Attualmente è referente scientifico per un progetto di monitoraggio della Biodiversità del Mar Piccolo nell'ambito di un progetto il cui capo fila è il Comune di Taranto.

È responsabile scientifico per l'Unità Operativa di Bari nell'ambito del progetto europeo Biodiversa+ "EUROSYNG" partecipato con altre 8 nazioni sulla conservazione di cavallucci e pesci ago in Mediterraneo ed Atlantico.

È Editor per diverse riviste scientifiche internazionali, ha pubblicato su riviste nazionali e internazionali e ha partecipato a numerosi programmi di ricerca comunitari e nazionali

E' stato relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali, e responsabile scientifico di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali

Produzione scientifica recente:

- 1) **Pierri C.**, Colangelo P, Del Pasqua M., longo C., Giangrande A. 2019. Consequences of the experimental removal of *Sabella spallanzanii* (Gmelin, 1791) from the fouling assemblage of a Mediterranean harbour. *Mediterranean Marine Science*, 20(3), 476-486.
- 2) **Pierri C.**, Lazic T., Corriero G., Cardone F, Onen Tarantini S., Desiderato A., Mirto S., Gristina M. 2020. Site fidelity of *Hippocampus guttulatus* Cuvier, 1829 at Mar Piccolo of Taranto (Southern Italy; Ionian Sea). *Environ Biol Fish*, doi.org/10.1007/s10641-020-01008-0.
- 3) Giangrande A., **Pierri C.**, Del Pasqua M., Gravili C., Gambi M.C., Gravina M.F. 2020. The Mediterranean in check: Biological invasions in a changing sea. *Marine Ecology*, doi.org/10.1111/maec.12583.
- 4) Lazic T., **Pierri C.**, Cardone F., Cariani A.,, Gristina M. 2020. Genetic structure of the long-snouted seahorse, *Hippocampus guttulatus*, in the Central–Western Mediterranean Sea. *Biological Journal of the Linnean Society*, 130, 771–782
- 5) **Pierri C.**, Cardone F., Corriero G., Lazic T., Quattrocchi F., Alabiso G., Gristina M. 2021. Density Decline in a Mediterranean Seahorse Population: Natural Fluctuations or New Emerging Threats? *Frontiers in Marine Science*, 8:692068. doi: 10.3389/fmars.2021.692068.
- 6) Lazic T., **Pierri C.**, Corriero G., Balech B., Cardone F., Deflorio M., Fosso B., Gissi C., Marzano M., Nonnis Marzano F., et al. 2021. Evaluating the Efficiency of DNA Metabarcoding to Analyze the Diet of *Hippocampus Guttulatus* (Teleostea: Syngnathidae). 2021, 11, 998. <https://doi.org/10.3390/life11100998>.
- 7) **Pierri C.**, Lazic T., Gristina M., Corriero G., Sinopoli M. 2022. Large-Scale Distribution of the European Seahorses (*Hippocampus* Rafinesque, 1810): A Systematic Review. *Biology* 2022, 11, 325.<https://doi.org/10.3390/biology11020325>.
- 8) Lazic T., Bosso B., Belech B., **Pierri C.** 2023. *Hippocampus guttulatus* diet based on DNA metabarcoding. *Frontiers in Marine Science*, 10.

Bari 30 agosto 2022